



www.conapo.it
conapo.it@conapo.it

CONAPO FL@SH

Organo ufficiale di informazione CONAPO Sindacato autonomo
Vigili del Fuoco. Ciclostilato e stampato in proprio non periodico

distribuzione
gratuita.

N. 11 del 20/06/08

Anno VII

Resp. Antonio Brizzi

3290692863

Coord. Valentino Prezzemolo

3928551754

Resp. sped. Roberto Masi

3474970199

MANIFESTAZIONE CONAPO: ANCORA UN ALTRO GRANDE SUCCESSO!

Massiccia adesione alla manifestazione CONAPO di sensibilizzazione del 19/06/08!!! Numerosi i gruppi, sia organizzati che intervenuti autonomamente, composti da Vigili provenienti da ogni provincia d'Italia, isole comprese, che si sono presentati per dare forza al CONAPO, ormai giunti al culmine dell'exasperazione, dovuta ad



anni di indifferenza della classe politica, ma soprattutto di una casta sindacale che, nonostante sia ormai evidente che la sua fallimentare politica è stata rigettata da tutti i VVF, non ha voluto scendere in piazza a chiedere ciò che tutti i VVF (anche quei pochi iscritti loro rimasti) chiedono a gran voce, ovvero l'inserimento del CNVVF nel vero COMPARTO SICUREZZA (art. 16 comma 2 della l. 121/81), equiparazione retributiva, previdenziale e normativa agli alti Corpi dello Stato, maggiori assunzioni sino ad esaurimento di tutte le graduatorie, sanatoria per i passaggi di qualifica come già fatto per le Forze di Polizia, modifica legge sui volontari, migliori condizioni professionali ecc. Ovviamente il CONAPO era in piazza anche a sostegno del DDL S.410 presentato al Senato dal Sen. Rosario Giorgio COSTA (PDL) e C.1165 presentato alla Camera dei Deputati dall'On.le Lucio BARANI (PDL). Nonostante l'invito ufficiale a partecipare, nessun altro sindacato dei VVF, compresi quelli dei Direttivi e dei Dirigenti, si è ufficialmente presentato in piazza o ha inviato sostegno. Compresi CISL-UIL e CONFSAL che in passato si sono sempre dichiarati a

favore del Comparto Sicurezza. CONFSAL, nella scorsa legislatura ha emanato comunicati di compiacimento ai disegni di legge Sen. Costa e On.le

Barani, lasciando intendere che fossero opera loro, ma oggi che c'era da sostenerne il cammino, hanno pensato bene di non aderire. Sono le contraddizioni che ci aspettavamo da un sindacato che predica il Comparto Sicurezza a parole e poi non attua nulla. Ma cosa potevamo aspettarci da queste oo.ss. che già nel passato potevano inserirci nel comparto sicurezza e non lo hanno voluto, come riportano i verbali della camera dei Deputati? Tuttavia alcuni esponenti dei sindacati cosiddetti "maggiormente rappresentativi" sono stati notati "in incognito" ai margini della consistente marea di partecipanti, per mettere in atto ancora una volta le loro astuzie ed ambiguità, consuetudine del loro modo

di agire, ovvero carpire contatti ed informazioni al fine di farle proprie. Non si riesce infatti a comprendere come mai il CONAPO scende in piazza e gli altri si appropriano dei risultati, come accaduto nel caso delle assunzioni, la cui autorizzazione bloccata alla funzione pubblica, ha potuto riprendere il suo iter grazie anche alla mobilitazione del CONAPO e di tutti coloro i quali hanno saputo dargli forza, per non parlare delle

ulteriori 800 assunzioni annunciate dal Governo proprio mentre i VVF del CONAPO si apprestavano a riempire la piazza. Provvedimenti molto graditi che portiamo a casa, ma che non ci fanno dichiarare soddisfatti essendo che l'obbiettivo del CONAPO è un vero potenziamento dell'organico al fine di dare vera operatività al CNVVF ma anche al fine di riappropriarci di quelle competenze che la Legge demanda ai VVF, ma che per vari motivi, nella realtà, non svolgiamo come dovuto, a partire dalla Polizia Giudiziaria, dalla Polizia di Sicurezza, dalle investigazioni sulle cause di incendio, i controlli nei luoghi di lavoro e locali di pubblico spettacolo ecc. Erano presenti in piazza anche molti discontinui (non legati ad alcun movimento) a rivendicare i loro diritti, come anche delegazioni degli idonei al concorso a 184 posti e Vfb. Il S.G. Antonio Brizzi, ancora una volta ha dato tutto se stesso davanti a Montecitorio, urlando l'exasperazione dei VVF, in divisa, in mezzo ai suoi colleghi, non in giacca e cravatta

dall'alto di un pulpito, vivendone egli stesso in prima persona le stesse problematiche e disagi, subendone gli stessi soprusi, come solo una persona che ogni turno è sulle partenze può fare, al contrario di chi invece, si trova a rappresentare il CNVVF, senza aver mai indossato una divisa; coloro i quali vivono al di fuori della nostra realtà, non potranno mai comprenderla e farsene portavoce, in quanto ciò



contrasterebbe gli interessi soggettivi della casta, che vuole tenere lontano il CNVVF da quel Comparto Sicurezza che si tradurrebbe nell'unico utile strumento per restituire la dignità che gli è stata strappata. Evidentemente alcuni pochi intimi vogliono continuare a garantirsi soldi, potere e distacchi sindacali alla faccia nostra, non accettando di ridurre le loro poltrone per aumentare le retribuzioni e pensioni dei VVF. Occorre evidenziare che la manifestazione di sensibilizzazione del CONAPO, può dichiararsi riuscita avendo raggiunto lo scopo di sensibilizzare la classe politica affinché il CNVVF possa transitare nel comparto che gli è più consono ovvero nel COMPARTO SICUREZZA art. 16 comma 2 della L. 121/81, avendo prospettato ai politici che le assunzioni appena autorizzate non bastano assolutamente, ed avendo ottenuto una serie di incontri con parlamentari e con i vertici del Dipartimento VVF al fine di esplicitare le nostre richieste. Sono venuti in Piazza ed hanno dichiarato pubblicamente il loro sostegno, l'On.le Lucio BARANI (PDL-presentatore PdL C.1165), l'On.le Carlo CICCIOI (PDL), l'On.le Ugo LISI (PDL-già presentatore di PdL su Comparto Sicurezza), l'On.le Giovanni PALADINI (IDV-Commissario della P. S. e proveniente dal SAP) - il Sen. Filippo SALTAMARTINI (PDL-Vice Questore Agg.to P.S. e ex S. G. SAP) - l'On.le Filippo ASCIERTO (PDL-responsabile sicurezza di AN e Maresciallo C.C.) - l'On.le Eugenio MINASSO (PDL ed ex ufficiale C.C.) - l'On.le Paola PELINO (PDL) - l'On.le Giulio MARINI (PDL) - l'On.le Vincenzo TADDEI (PDL). Molti altri parlamentari hanno fatto pervenire messaggi di solidarietà e disponibilità, impossibilitati a partecipare in quanto impegnati nelle votazioni, ivi compreso il Sen. Rosario Giorgio COSTA, presentatore del DDL S.410. Ad ulteriore conferma della riuscita della manifestazione il fatto che il Presidente del Senato Sen. Renato SCHIFANI ha convocato il CONAPO per un incontro con il Presidente della 1^a Commissione Affari Costituzionali del Senato, il Sen. Carlo VIZZINI, commissione ove è depositato il DDL S.410 Sen. Costa. Si è avuto anche un incontro con i vertici del Dipartimento VVF, istituzio-

nalmente delegati a riceverci anche dal Governo, i quali hanno preso l'impegno di rendersi portavoce nei confronti del vertice politico del Ministero dell'Interno delle legittime richieste del CONAPO, ivi compresa quella di reperire tutte le risorse finanziarie necessarie per i passaggi di qualifica ed una SANATORIA analoga a quella delle Forze di Polizia per loro attuata con il D.Lvo 197/95, che conduca ad una riforma dei concorsi per i profili professionali superiori. Dai molti incontri si è avuta l'ennesima conferma del fatto che tutte le altre oo.ss. riferiscono alla controparte, l'esatto opposto di ciò che tutti i VVF ormai pretendono, dimostrando che i loro interessi e i loro obiettivi non coincidono assolutamente con quelli del CNVVF. I politici, sia di destra che di sinistra, ma soprattutto lo stesso Governo, hanno tutte le possibilità di far transitare il CNVVF nel Comparto Sicurezza, tutte le resistenze e le opposizioni provengono solo ed esclusivamente dai nostri sindacati come ormai ampiamente dimostrato. Dimostra la riuscita della manifestazione anche l'offerta del solito accomodante compromesso per non scontentare gli altri sindacati e nel contempo mettere a tacere la sempre più dilagante e scomoda protesta del CONAPO, ovvero uno specifico stanziamento economico per i VVF per perseguire, al momento, le retribuzioni delle Forze di Polizia, senza però ottenere il Comparto Sicurezza, sgradito agli altri, e senza quindi avere definitivamente l'allineamento previdenziale, normativo e di tutti gli altri benefici. Anche questo sarà merito delle continue pressioni del CONAPO. Lo porteremo ovviamente a casa, trattandosi di retribuzioni, ma lo contesteremo perché siamo stufi di essere messi a tacere per proteggere la casta sindacale, i VVF devono avere tutto e subito, visto che sono anni che ci rimettono. L'intervento del CONAPO ha consentito un'accelerazione delle procedure autorizzative per operare le seguenti assunzioni: 1135 VVF dalla graduatoria di stabilizzazione, 60 VFB, 52 unità dai 184, 52 dagli exVVA/2004 e di 52 exVVA/2005, l'immissione in ruolo di 30 direttori antincendio e 15 unità dalla graduatoria degli assistenti amministra-

tivo contabili. Il CONAPO ha affermato con decisione, che ritiene tutto ciò solo un primo segnale di una positiva inversione di tendenza, ma un investimento minimo, in quanto il CNVVF, al fine di tornare ad una totale operatività funzionale, necessita di almeno 15000 ulteriori unità; a tale proposito sono state offerte garanzie riguardo il soddisfacimento delle aspettative dei VFB ed exVVA, mentre un considerevole lavoro occorrerà porre in essere al fine di salvaguardare anche le aspettative degli idonei al concorso a 184 posti. Poiché il CONAPO ritiene insufficiente l'investimento umano che deriverebbe dall'estinzione di tutte le graduatorie in corso di validità (ormai meno di 7000 unità) e visti i lunghi tempi di espletamento, ha chiesto di emanare con urgenza il nuovo concorso pubblico da VVF, ricevendo in risposta assicurazione che ciò dovrebbe avvenire entro brevissimo tempo. Alle nostre richieste di assunzione di personale medico in tutti i Comandi, ci è stato assicurato che a breve sarà bandito un concorso, ma non nei numeri richiesti dal CONAPO. Alcuni sindacalisti di basso spessore, per confondere i VVF, tornano a parlare di militarizzazione. Uno spauracchio che una volta usavano solamente CGIL ed RdB, ma che oggi viene ad arte vergognosamente usato anche dalla CISL e CONFSAL, per giustificare il proprio voltafaccia sul comparto sicurezza che sta determinando loro una serie di disdette sindacali. I VVF che effettuano interventi di soccorso tecnico urgente non erano armati nemmeno nel 1941. Nel caso invece dovesse passare il progetto CONAPO con la creazione di appositi nuclei provinciali di Polizia Giudiziaria e di Sicurezza, non vediamo nessun motivo ostativo affinché solo costoro, espressamente deputati a compiti di polizia propri dei VVF, possano eventualmente essere dotati di armamento. Non è uno nostro pallino ma non ne facciamo nemmeno una pregiudiziale ideologica così grave come ora paventano gli altri sindacati per cercare di contenere la moria di tessere. E sia chiaro non ne facciamo una pregiudiziale, a maggior ragione se questo fosse (ma non lo è) il motivo ostativo ad entrare nel comparto sicurezza per percepire finalmente ciò che ci spetta di diritto in retribuzioni e pensioni.